BILANCIO 2014

Paradigma
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO 2014

PARADIGMA SOC. COOP. SOCIALE

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:
Corso Stati Uniti 11/H - 10128 Torino
Tel. 011 5631562 - fax 011 0700808

mail segreteria@cooperativaparadigma.it
pec cooperativa.paradigma@pec.it

Codice fiscale 05396780016
Numero REA TO 707446
P.I.: 05396780016

Capitale Sociale Euro 195.745

Numero di iscrizione all'albo
delle cooperative: A103418

Paradigma
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO 2014
INDICE

Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31/12/2014 *Pag. 3*

Stato Patrimoniale *8*

Conto economico *9*

Nota integrativa *10*

BILANCIO 2014

Relazione del Consiglio di amministrazione

Cari Soci,

vent'anni fa, nel novembre del 1994, sono stati aperti i due nostri servizi, il C.S.T. di Via Pio VII e la Comunità di Chieri, che hanno messo le basi a quelli che negli anni si sarebbero consolidati come i due settori del nostro lavoro: il supporto e il sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie e l'accoglienza e la tutela dei minori provenienti da situazioni di maltrattamento e trauma.

Ripensando alla strada percorsa, oggi sono presenti alcuni soci e amici che c'erano in quegli anni e hanno condiviso le fatiche e le emozioni dei "primi tempi" e le persone che poco per volta si sono aggiunte al nostro cammino, permettendo alla Cooperativa di crescere e di consolidarsi.

Il 2014 è un anno importante perché ha evidenziato un'ulteriore crescita del numero di coloro che seguono, partecipano e sostengono la nostra Cooperativa. I risultati del settore della Raccolta Fondi, infatti, dimostrano non solo dati economici interessanti ma soprattutto l'alta presenza di volontari e di persone coinvolte, a più livelli, nelle iniziative e nelle occasioni create attorno ai nostri servizi, sempre più conosciuti e "aperti" verso il territorio e portati alla collaborazione con nuove realtà associative.

Nel 2014 la Cooperativa ha superato i 3.000.000 di euro di fatturato anche in considerazione del fatto che la Comunità di Avigliana ha terminato la fase di avviamento, raggiungendo nel corso dell'anno il pieno regime.

Proseguendo con un'analisi economica, dal punto di vista patrimoniale e finanziario, gli Enti hanno mantenuto la tendenza, già evidenziata nella seconda parte del 2013, a garantire una puntualità nel pagamento delle fatture, permettendo alla Cooperativa di ridurre notevolmente le linee di credito, abbattere gli interessi degli anticipi fatture e incrementare la liquidità economica. Inoltre nel 2014 è stato ottenuto un nuovo finanziamento da Banca Unicredit di 74.575 euro, per l'acquisto ed allestimento dei due nuovi pulmini per trasporto di persone disabili.

Accanto ai dati economici, tuttavia, ci preme soprattutto sottolineare quello che è il vero patrimonio della nostra Cooperativa e che è dato dalle persone e dai soci che hanno permesso in questi anni di lavorare in modo serio e sereno.

Vogliamo quindi ringraziare tutti quelli che con impegno e volontà lavorano quotidianamente nei nostri servizi e i volontari che contribuiscono alla crescita della Cooperativa con il proprio tempo, le proprie idee e con tanta voglia di fare. Vogliamo ringraziare chi ci dà fiducia e i famigliari delle persone disabili che frequentano i nostri servizi: Casa Paradigma è nata "per" e "con" loro ed oggi è un luogo davvero speciale, unico, dove è possibile incontrarsi e vivere esperienze di vicinanza, di amicizia e di benessere.

Ringraziamo le associazioni e le altre realtà che collaborano con la nostra Cooperativa e in particolar modo la Fondazione Paideia e l'Associazione Tablò, che con la loro vicinanza e il loro supporto rendono possibili importanti risultati e ci permettono di individuare sempre nuovi obiettivi.

Pensiamo anche a tutti i bambini e gli adolescenti che in questi vent'anni abbiamo conosciuto, in qualche modo cresciuto e ci hanno messo di fronte a sfide, che all'inizio ci sembravano impossibili. Siamo cresciuti anche noi, grazie a loro: la comunità di Chieri ora è qui a ricordarci da dove siamo partiti nel '94, quella di Avigliana, il servizio più "giovane" della Cooperativa, ci racconta dove siamo arrivati.

Vi presentiamo, in sintesi, i principali aspetti legati alla gestione, alla progettazione delle attività nei vari settori.

Interventi per la disabilità

Dal punto di vista del servizio offerto e del lavoro dei tre servizi del Settore Handicap della Cooperativa, all'interno della Circoscrizione IX, sono state seguite 76 persone disabili e le loro famiglie.

SERVIZIO	CASI SEGUITI	INSERIMENTI	DIMISSIONI
Com. Alloggio Via Paoli 66	17	2	2
CADD Via Taggia 25/A	34	2	7
RAF Via Paoli 15	25	0	8
Totale	**76**	**4**	**17**

Il 2014 è stato un anno di consolidamento delle attività e dei progetti fra i tre servizi della Cooperativa e numerose altre realtà associative della Circoscrizione IX, in particolare è proseguita la collaborazione con l'associazione Tablò, per i progetti "FabbricArte" e "Open Space". La collaborazione con l'Associazione Tablò ha permesso anche di lavorare molto sul territorio cittadino, attraverso la realizzazione di attività diversificate e variegate, feste, laboratori, corsi, serate a tema aperte a tutti e con il coinvolgimento di un sempre maggiore numero di associazioni, che hanno individuato nei locali di Via Taggia degli spazi idonei e funzionali.

Il polo di Casa Paradigma rappresenta ormai una realtà consolidata e conosciuta sul territorio cittadino e il 2014 è stato un anno di forte intervento sulla struttura per permettere l'apertura, auspicata prima dell'estate del 2015, della palestra nel piano seminterrato.

In linea di continuità con il passato, i servizi per la disabilità della Cooperativa si sono posti l'obiettivo di lavorare a favore delle persone disabili e delle loro famiglie, in un'ottica di collaborazione e condivisione del Progetto Educativo. Accanto a quest'aspetto, si è investito molto per rispondere a quei bisogni connessi all'integrazione e ricerca, da parte delle famiglie, di centri accoglienti e aperti, dove transitino non solo persone disabili ma cittadini del territorio sia nei momenti in cui le attività sono effettuate all'esterno, sia nelle attività interne. Il percorso svolto ha portato ad intraprendere un moto di trasformazione del ruolo di tutti gli attori coinvolti: gli utenti, le loro famiglie, gli operatori e la rete di volontari e di persone che ruotano attorno al sistema dei tre servizi. Si è assistito, da parte di tutti, all'appropriazione degli spazi e dei centri, un nuovo senso di appartenenza a luoghi, prima di ora, vissuti in modo meno attivo.

Progetto Casa base

Nel 2014 sono stati presi in carico, all'interno delle due Comunità Alloggio Casa Base, 25 minori:

SERVIZIO	CASI SEGUITI	INSERIMENTI	DIMISSIONI
Casa Base CHIERI	12	2	3
Casa Base AVIGLIANA	13	4	3
Totale	**25**	**6**	**6**

Il lavoro terapeutico e sociale svolto in presso il Centro tutela di Corso Stati Uniti è stato rivolto ai casi inseriti nelle due comunità e ad alcuni minori già dimessi, che hanno però mantenuto il lavoro di sostegno psicologico.

INTERVENTI TERAPEUTICI	CASI SEGUITI
Casi inseriti in comunità	22
Casi non inseriti in comunità	4
Totale	**26**

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con la Fondazione Paideia, ormai formalmente coinvolta nel Progetto Casa Base. Con la Fondazione Paideia si è lavorato sul fronte culturale e promozionale attraverso la newsletter dedicata e il seminario organizzato il 22 ottobre 2014 dal titolo *Perché continuiamo*

ad occuparci di maltrattamento all'infanzia?, che ha visto la partecipazione di un alto numero di iscritti fra operatori pubblici e del settore privato.

Dal punto di vista progettuale, il 2014 ha visto l'impegno, da parte della Cooperativa Paradigma e Fondazione Paideia, nel reperimento dei fondi necessari all'avviamento del *Progetto Volàno*, che ha come oggetto l'attivazione e la gestione dei progetti di affidamento famigliare per minori, sul territorio della Val di Susa, in collaborazione con il Con.I.Sa. e l'ASLTo3. La Compagnia di San Paolo ha stanziato 25.000 euro, mentre la Fondazione Paideia contribuirà garantendo un ulteriore fondo per la realizzazione del progetto biennale.

Educativa territoriale minori

Nel 2014 dal Servizio di Educativa della nostra Cooperativa sono stati presi in carico 47 minori, distribuiti all'interno di due tipologie diverse di progetto, così come da schema successivo.

PROGETTO	CASI SEGUITI
Educativa Territoriale 34	34
PPM / PIPPI / ATIPICI	13
Totale	**47**

Fra gli elementi di novità, il 2014 ha visto un intensificarsi delle collaborazioni fra gli educatori della Cooperativa Paradigma e alcune realtà associative, scolastiche e istituzionali della Circoscrizione IX, nel coordinarsi su interventi territoriali.

Alla fine del 2014 la Città di Torino ha aperto la procedura di Gara per il Servizio di Educativa Territoriale in scadenza. La Cooperativa Paradigma parteciperà al Bando per il Lotto della Circoscrizione IX.

Fund raising

Dal 2010 ad oggi, il settore F. R. è cresciuto in relazione ad alcuni fattori: l'incremento delle donazioni ricevute, l'evoluzione organizzativa e la maggiore strutturazione operativa.

Il 2014 è stato caratterizzato da numerose iniziative strutturate nei diversi servizi della Cooperativa, che finora si è concentrata sugli *individui e piccole imprese*.

Con le iniziative promosse dai Centri Diurni e la Comunità Alloggio di Torino, insieme al servizio di Educativa Territoriale e all'Associazione Tablò, a favore di Casa Paradigma sono stati raccolti 27.075 euro, destinati ai lavori di ristrutturazione e allestimento della palestra di Via Taggia 25/A. Anche i 6.824 euro, frutto delle firme del 5x1000 relativo all'anno 2013, sono stati

utilizzati per la ristrutturazione della palestra di Via Taggia 25/a, che sarà a disposizione degli utenti disabili e di alcune realtà territoriali che collaborano con la Cooperativa. Infine, sono pervenute donazioni liberali per 10.840 euro, usati per le attività più generali di Casa Paradigma.

Le Comunità per minori di Avigliana e Chieri hanno promosso due Campagne di raccolta fondi nei rispettivi territori: una in occasione del Natale e l'altra prima del periodo estivo. Le campagne, insieme alle donazioni liberali ricevute, hanno permesso di raccogliere 25.450 euro. I fondi raccolti sono serviti per coprire le spese delle vacanze estive al mare e le gite, per le iscrizioni ai centri estivi, i regali di Natale e le spese per il tempo libero, il materiale scolastico, oltre a permettere l'allestimento di una sala multimediale nelle due Comunità. Inoltre, Casa Base Chieri ha potuto acquistare un'auto nuova.

Per ciò che concerne il rapporto con le Fondazioni, nel 2014 è stata fatta richiesta alla Tavola Valdese per un progetto che lavorerà sull'accompagnamento verso percorsi di autonomia dei neo maggiorenni in uscita dalla Comunità alloggio di Chieri. Inoltre, sono stati stanziati 25.000 dalla Compagnia di San Paolo, che verranno spesi nel 2015 e 2016, per la fase di realizzazione del Progetto Volàno in Val di Susa.

Il bilancio al 31/12/2014 per effetto dell'accantonamento imposte riporta un utile di esercizio di Euro 148.868. Il decorso di esercizio, di cui viene presentato il consuntivo, ha visto un andamento di cui esponiamo gli aspetti più significativi.

BILANCIO 2014

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31-12-2014	31-12-2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.588	5.575
B) Immobilizzazioni	254.092	237.977
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	434.123	460.684
Ammortamenti	(341.198)	(426.965)
Totale immobilizzazioni materiali	92.925	33.719
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti	5.415	6.915
Altre immobilizzazioni finanziarie	33.421	33.421
Totale immobilizzazioni finanziarie	38.836	40.336
Totale immobilizzazioni (B)	385.853	312.032
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.462.162	2.173.817
IV - Disponibilità liquide	1.101.572	376.932
Totale attivo circolante (C)	2.563.734	2.550.749
D) Ratei e risconti	2.515	18.194
Totale attivo	**2.957.690**	**2.886.550**
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	195.745	194.810
IV - Riserva legale	150.542	111.991
V - Riserve statutarie	347.288	261.195
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.868	128.498
Totale patrimonio netto	842.443	696.494
B) Fondi per rischi e oneri	150.482	696.494
C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	796.464	732.497
D) Debiti	1.059.453	1.311.707
E) Ratei e risconti	108.848	45.370
Totale passivo	**2.957.690**	**2.886.550**

BILANCIO 2014

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31-12-2014	31-12-2013
A) Valore della produzione:		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.952.650	2.848.512
altri ricavi e proventi	108.524	116.794
Totale valore della produzione	3.061.174	2.965.306
B) Costi della produzione:		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.268	184.532
per servizi	597.561	569.309
per godimento di beni di terzi	87.232	95.513
per il personale:		
a) salari e stipendi	1.420.016	1.357.686
b) oneri sociali	408.705	408.924
c) trattamento di fine rapporto	112.324	108.640
e) altri costi	3.481	0
Totale costi per il personale	1.944.526	1.875.250
ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.127	15.683
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.019	17.689
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.948	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.094	33.372
accantonamenti per rischi	50.000	0
oneri diversi di gestione	18.490	20.583
Totale costi della produzione	2.934.171	2.778.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**127.003**	**186.747**
C) Proventi e oneri finanziari:		
altri proventi finanziari:	1.500	1.379
interessi e altri oneri finanziari	6.568	27.956
Totale proventi e oneri finanziari	(5.068)	(26.577)
D) Proventi e oneri straordinari:	52.864	(4.814)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	174.799	155.356
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**25.931**	**26.858**
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**148.868**	**128.498**

BILANCIO 2014

Nota integrativa

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il medesimo è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla gestione, tuttavia, la presente nota integrativa viene presentata in forma estesa per fornire una più approfondita informazione ed una più dettagliata analisi delle voci.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Mutualità prevalente

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale di tipo “A” ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile, nella sezione Cooperative di produzione e lavoro.

Lo scopo mutualistico consiste, infatti, nel gestire servizi socio-sanitari ed educativi, garantendo continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche e sociali per i propri soci lavoratori.

Trattandosi di cooperativa sociale, costituita ed operante nel rispetto della legge 8/11/1991 n. 381, essa è considerata a mutualità prevalente di diritto, secondo quanto stabilito dall'art. 111 septies delle disposizioni transitorie del Codice Civile, a prescindere dal rispetto dei parametri contabili richiesti dall'art. 2513 del c.c. Tuttavia, per completezza d'informazione, si precisa che la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come risulta dalla sotto riportata tabella:

Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%
Costo del lavoro	1.944.526	1.204.986	61,97
Costo per servizi	197.624	33.063	16,73
Complessivamente	2.142.150	1.238.049	57,79

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	5.575	13	5.588
Totale crediti per versamenti dovuti	5.575	13	5.588

Il saldo rappresenta l'importo ancora dovuto da soci della cooperativa che hanno sottoscritto quote di capitale sociale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	237.977	237.977
Valore di bilancio	237.977	237.977
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	34.242	34.242
Ammortamento dell'esercizio	18.127	18.127
Totale variazioni	16.115	16.115
Valore di fine esercizio		
Costo	254.092	254.092
Valore di bilancio	254.092	254.092

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce a spese pluriennali da ammortizzare. Nel corso degli esercizi precedenti, a partire dal 2010 sono state sostenute spese per un totale di euro 406.000, a seguito di lavori di ristrutturazione effettuati presso la struttura di Via Taggia 25, a Torino, ricevuta in concessione ventennale dal Comune. A fronte di tali spese è stato ottenuto un contributo in conto capitale erogato dalla Compagnia di San Paolo per l'importo di euro 100.000, e un contributo erogato dalla Fondazione CRT per l'importo di euro 25.000; entrambi i contributi sono stati imputati a diretta riduzione del costo.

La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio, a seguito della prosecuzione dei lavori presso la struttura di Via Taggia 25, per complessivi euro 34.242.

L'ammortamento è effettuato sulla base della durata residua della concessione relativa all'immobile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti: 10%
- attrezzature: 12%
- automezzi 20%
- macchine d'ufficio elettriche: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%

Per i beni acquistati nell'esercizio l'aliquota di ammortamento è stata ridotta alla metà, nella considerazione che detta risultanza rappresenti una buona approssimazione del valore corrispondente al periodo di effettivo utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore. Non sono inoltre state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.748	51.881	366.055	460.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.867	47.196	351.902	426.965
Valore di bilancio	14.881	4.685	14.153	33.719
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	646	-	80.325	80.971
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.747	1.747
Ammortamento dell'esercizio	3.203	3.380	13.435	20.018
Totale variazioni	(2.557)	(3.380)	65.143	59.206
Valore di fine esercizio				
Costo	43.394	51.882	338.848	434.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.070	50.577	259.552	341.198
Valore di bilancio	12.324	1.305	79.296	92.925

La voce "**Impianti e macchinario**" si è incrementata nel corso dell'esercizio a seguito dell'acquisto di una pompa Vortex, per l'importo di euro 646. Il decremento è dovuto esclusivamente alla quota di ammortamento di competenza, per euro 3.203.

La voce "**Attrezzature**" non è stata movimentata nel corso dell'esercizio se non per l'imputazione della quota di ammortamento di competenza.

La voce "**Altri beni"** comprende automezzi, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, mobili e arredi.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati n. 6 automezzi, per complessivi euro 77.987 oltre a n. 2 PC, 1 fotocopiatrice e 1 telefono cellulare per complessivi euro 2.339.

Il decremento di euro 1.747 è riferibile alla cessione di n. 6 autoveicoli, il cui costo storico ammontava complessivamente a euro 79.819, ammortizzati per euro 78.071. Nel corso dell'esercizio è inoltre stata ceduta una fotocopiatrice interamente ammortizzata (costo storico euro 900), oltre a computer, stampanti e monitor interamente ammortizzati (costo storico complessivo euro 26.815). Tali cessioni hanno originato minusvalenze per complessivi euro 1.860 e plusvalenze per euro 6.100.

La voce ha subito un ulteriore decremento, relativo all'imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *partecipazioni* iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I *titoli* immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non hanno subito perdite durevoli di valore, e pertanto non sono stati svalutati.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Come risulta dalla seguente tabella, le partecipazioni e gli altri titoli non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	516	516	32.905
Valore di bilancio	516	516	32.905
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	516	516	32.905
Valore di bilancio	516	516	32.905

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

La voce “Crediti immobilizzati verso altri” è composta esclusivamente da depositi cauzionali e si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.915	(1.500)	5.415
Totale crediti immobilizzati	6.915	(1.500)	5.415

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione, iscritta per euro 516, si riferisce alla “Società Riflessi SRL”, nella quale la Cooperativa detiene una partecipazione pari al 5% del capitale sociale.

Gli “Altri titoli”, iscritti per euro 32.905, rappresentano un investimento duraturo da parte della società e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di “ripristino di valore”

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.168.917	(786.088)	1.382.829
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.509	676	2.185
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.391	73.757	77.148
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.173.817	(711.655)	1.462.162

I **Crediti verso clienti** sono comprensivi di fatture da emettere per euro 73.672. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che è stato incrementato nell'esercizio 2014, per euro 6.948. Il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 è pari a euro 50.767 e rientra interamente nei limiti previsti dall'art. 106 del DPR 917/1986.

La voce "**Crediti Tributari**" è composta da un credito IRES pari a euro 855, e da un credito IRAP pari a euro 1.330.

I **Crediti verso altri** sono composti da anticipi a fornitori e da un credito verso l'INAIL.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	372.827	721.268	1.094.095
Denaro e altri valori in cassa	4.106	3.370	7.476
Totale disponibilità liquide	376.932	724.640	1.101.572

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	18.194	(15.679)	2.515
Totale ratei e risconti attivi	18.194	(15.679)	2.515

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è composta da risconti attivi su assicurazioni.

Nota integrativa
Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	194.810	-	6.150	5.215		195.745
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-		0
Riserva legale	111.992	38.549	-	-		150.541
Riserve statutarie	261.195	86.093	-	-		347.288
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	2	-	-		1
Totale altre riserve	(1)	2	-	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	128.498	(124.643)	-	3.855	148.868	148.868
Totale patrimonio netto	696.494	1	6.150	9.070	148.868	842.443

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti .

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	195.745	B	195.745	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-	-	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-	-
Riserva legale	150.541	B	150.541	0	0
Riserve statutarie	347.288	B	347.288	0	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	1		-	-	-
Totale altre riserve	1		-	-	-
Totale	-		497.829	-	-
Quota non distribuibile			497.829		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci.

Il numero di soci della Cooperativa, al 31/12/2014, è composto di 182 unità: di cui 52 soci lavoratori, 91 soci volontari e 39 soci sovventori.

In relazione alle informazioni di cui all'art. 2528 ultimo comma del C.C., specifichiamo che nell'esercizio c'è stata l'ammissione di n. 55 soci volontari, 9 soci sovventori e n. 17 soci lavoratori, e si sono registrate le dimissioni di n. 42 soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.482	100.482
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.000	50.000
Totale variazioni	50.000	50.000
Valore di fine esercizio	150.482	150.482

La voce “Fondi per rischi e oneri” è costituita da un fondo per oneri del personale, soci e non soci, stanziato allo scopo di accantonare eventuali oneri connessi al rinnovo dei contratti di lavoro. L'importo accantonato negli esercizi precedenti è stato ritenuto congruo rispetto ai rischi esistenti, e pertanto, nel corso dell'esercizio non si è reso necessario un ulteriore accantonamento.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per controversie, pari a euro 50.000. Tale accantonamento si è reso necessario a seguito di una contestazione avanzata dall'INPS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori, soci e non soci, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	732.497
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	112.324
Utilizzo nell'esercizio	48.357
Totale variazioni	63.967
Valore di fine esercizio	796.464

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data. L'incremento di euro 112.324, rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2014.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	441.881	(309.260)	132.621	-
Debiti verso altri finanziatori	237.650	(19.400)	218.250	121.250
Debiti verso fornitori	302.044	42.858	344.902	-
Debiti tributari	59.818	(17.947)	41.871	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.307	(6.354)	59.953	-
Altri debiti	204.006	57.850	261.856	-
Totale debiti	1.311.707	(252.254)	1.059.453	121.250

I "**Debiti verso banche**", sono rappresentati da anticipi su crediti e ricevute bancarie per €58.785, oltre che dalle rate relative ai finanziamenti Unicredit e Intesa San Paolo per euro 73.836,19, di cui euro 56.473 con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce "**Debiti verso altri finanziatori**" comprende i finanziamenti ricevuti da FinPiemonte nell'esercizio 2011, per complessivi euro 291.000, a fronte dei lavori di ristrutturazione dei locali di Via Taggia 25/A. La voce si è ridotta nell'esercizio per euro 19.400, a seguito del rimborso delle rate. L'importo in scadenza oltre l'esercizio successivo è pari a euro 198.850, di cui euro 121.250 in scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono debiti per fatture da ricevere pari a euro 169.525.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Essa comprende un debito IVA pari a euro 4.525, il debito per le ritenute operate, pari a euro 30.045 e il debito per la Tassa Rifiuti pari a euro 7.301:

La voce "**Debiti verso Istituti di previdenza**" comprende debiti verso l'INPS per contributi relativi al mese di Dicembre, per euro 59.015, e debiti verso l'INAIL per euro 938.

La voce "**Altri debiti**" è costituita da Debiti verso soci per euro 37.750 e da Debiti verso il personale per euro 216.606, oltre a Depositi cauzionali passivi per euro 7500.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	45.370	2.218	47.588
Altri risconti passivi	-	61.260	61.260
Totale ratei e risconti passivi	45.370	63.478	108.848

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è costituita dai Ratei sulle ferie e permessi non goduti, oltre che dai risconti relativi ai contributi ottenuti per lo svolgimento di iniziative non ancora avviate.

Nota integrativa
Conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La voce “Altri ricavi e proventi” è così composta:

- Affitti attivi €24.555
- Plusvalenze ordinarie €6.100
- Contributo 5x1000 €6.824
- Contributi in conto esercizio €7.680
- Liberalità ricevute €63.365

.

Costi della produzione

Nel seguito si dettagliano i costi della produzione, con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	191.268	184.532	6.736
Servizi	597.561	569.309	28.252
Godimento di beni di terzi	87.232	95.513	(8.281)
Salari e stipendi	1.420.016	1.357.686	62.330
Oneri sociali	408.705	408.924	(219)
Trattamento di fine rapporto	112.324	108.640	3.684
Altri costi del personale	3.481		3.481
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.127	15.683	2.444
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.019	17.689	2.330
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.948		6.948
Accantonamento per rischi	50.000		50.000
Oneri diversi di gestione	18.490	20.583	(2.093)
	2.934.171	**2.778.559**	**155.612**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi finanziari sono costituiti da:

- Interessi attivi su conti correnti bancari €254
- Proventi su titoli negoziabili €1.200
- Arrotondamenti attivi €46

Gli oneri finanziari sono costituiti da:

- Interessi bancari €3.266
- Interessi su debiti tributari €558
- Interessi su finanziamenti €2.724
- Arrotondamenti passivi €20

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti con applicazione delle agevolazioni destinate alle cooperative sociali. Non sono state calcolate imposte differite o anticipate poiché non vi sono differenze temporanee fra l'utile dell'esercizio ed il reddito fiscale.

La cooperativa gode delle agevolazioni previste per le cooperative sociali con prevalenza del costo riferito ai soci lavoratori rispetto agli altri costi e pertanto risulta applicabile l'agevolazione prevista dall'art. 11 del DPR 601/73, oltre che l'esenzione dalle imposte sugli utili destinati alle riserve indivisibili , di cui all'art. 12 della L. 904/77. Ciò nondimeno, a seguito dell'emanazione del D.L. 138/2011, la base imponibile di tutte le società cooperative (comprese le sociali) è stata estesa ad una quota pari al 10% degli utili annuali destinati alla riserva minima obbligatoria, che prima erano esclusi. Tuttavia , a seguito dell'applicazione dell'agevolazione ACE, riservata alle società che hanno avuto incrementi patrimoniali, l'intera base imponibile viene totalmente azzerata, cosicché non matura IRES a carico dell' esercizio.

L'IRAP di competenza dell'esercizio ammonta a euro 25.931. La Regione Piemonte riconosce alle Cooperative Sociali, anche per l'esercizio 2014, la possibilità di applicare l'aliquota IRAP agevolata al 1,9%. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'utile risultante dal bilancio dell'esercizio e l'imponibile fiscale:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	127.003	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Costo del personale	1.944.526	
- Svalutazione crediti	6.948	
- Accantonamenti per rischi	50.000	
Variazioni fiscali in aumento:		
- Compensi a collaboratori	33.069	
- Sopravvenienze attive	52.919	
Totale	2.214.465	
Deduzioni:		
- Contributi assicurativi	21.931	
- Deduzioni per cuneo fiscale	827.737	
Imponibile Irap	**1.364.797**	
IRAP corrente per l'esercizio	**1,9%**	**25.931**

Dati sull'occupazione

La base occupazionale della Cooperativa al 31/12/2014 ammonta a n. 88 persone, di cui n. 52 soci lavoratori e n. 36 dipendenti.

Per quanto riguarda il costo del lavoro, la voce comprende l'intera spesa per i lavoratori, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce è così composta:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR
Soci	849.737	250.795	75.019
Integrazione salariale soci	30.000		
Non soci	540.279	157.910	37.305
	1.420.016	**408.705**	**112.324**

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari e non ha acquisito né sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Trattandosi di Cooperativa sociale con prevalenza mutualistica, i soci effettuano prestazioni lavorative a favore della società. Le operazioni realizzate con le parti correlate rientrano pienamente nelle finalità della cooperativa e vengono, senza eccezione alcuna, regolate e trattate alle medesime condizioni stabilite, uniformemente per tutti i soci, dallo statuto e dai regolamenti interni, mentre le operazioni eventualmente svolte con non soci, avvengono alle normali condizioni di mercato. La società intrattiene quindi rapporti con parti correlate, il cui valore è in linea con i contratti collettivi di lavoro del settore, nel caso specifico, con i contratti applicabili alle società cooperative sociali.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Conclusioni

In merito al risultato d'esercizio che evidenzia un utile di euro 148.868, proponiamo che lo stesso venga destinato come segue:

- per il 3% ai Fondi Mutualistici della Cooperazione
- per il 30% al Fondo di Riserva Legale
- per il restante 67% alle Riserve Statutarie.

Tutte le riserve sono indivisibili fra i soci a norma di legge e di statuto, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gabriele TOSSO_____

La sottoscritta Marilena Fantinuoli, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della Legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente bilancio di esercizio, in formato XBRL, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, 28 Aprile 2015